



# COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

*Provincia di Pisa*

Via G.B. Niccolini, 25 – 56017 San Giuliano Terme (PI) Tel. 050-819111 – Fax 050-819220  
<http://www.comune.sangiulianoterme.pisa.it>

---

## *REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA*

*Art. 125 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.*

*Artt. 88, 142, 143, 144, 145, 146, 147 e 148 D.P.R. 554/99*

*Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 95 del 21.12.2001  
modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 76 del 28.09.2007  
modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°25 del 24/02/2009*

### INDICE

|                                                            |   |
|------------------------------------------------------------|---|
| Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO .....                     |   |
|                                                            | 2 |
| Art. 2 - MODALITA DI ESECUZIONE IN ECONOMIA .....          |   |
|                                                            | 2 |
| Art. 3 - LAVORI ESEGUIBILI IN ECONOMIA .....               |   |
|                                                            | 2 |
| Art. 4 - DIVIETO DI FRAZIONAMENTO .....                    |   |
|                                                            | 3 |
| Art. 5 - PROPOSTA DI LAVORI DA ESEGUIRSI IN ECONOMIA ..... |   |

|                                                                       |   |
|-----------------------------------------------------------------------|---|
| Art. 6 - LAVORI IN ECONOMIA MEDIANTE AMMINISTRAZIONE DIRETTA .....    | 3 |
| Art. 7 - LAVORI MEDIANTE COTTIMO .....                                | 3 |
| Art. 8 – POST-INFORMAZIONE .....                                      | 5 |
| Art. 9 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI MEDIANTE COTTIMO .....          | 5 |
| Art. 10 - LAVORI NON CONTEMPLATI NEL PROGETTO .....                   | 5 |
| Art. 11 - PERIZIE SUPPLETIVE .....                                    | 5 |
| Art. 12 - LIQUIDAZIONE DEI LAVORI EFFETTUATI MEDIANTE COTTIMO .....   | 5 |
| Art. 13 - PAGAMENTI A SEGUITO LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA ..... | 6 |
| Art. 14 - COLLAUDO DEI LAVORI .....                                   | 6 |
| Art. 15 - GARANZIE .....                                              | 6 |
| Art. 16 - INADEMPIMENTI .....                                         | 6 |
| Art. 17 - LAVORI D'URGENZA.....                                       | 7 |
| Art. 18 - PROVVEDIMENTI NEI CASI DI SOMMA URGENZA.....                | 7 |

## **Articolo 1**

(Oggetto del Regolamento)

Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n° 163/2006, le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'esecuzione in economia dei lavori di competenza del Comune di San Giuliano Terme (PI).

## **Articolo 2**

(Modalità di esecuzione in economia)

L'esecuzione in economia dei lavori può avvenire:

- 1) in amministrazione diretta;
- 2) per cottimi;

Sono in amministrazione diretta i lavori per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore. Essi sono eseguiti dal personale comunale e da personale eventualmente assunto, impiegando materiali, mezzi e quanto altro occorra, tutto in proprietà dell'Ente o in uso.

Sono a cottimo i lavori per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, con procedura negoziata, l'affidamento a imprese o persone fisiche esterne al Comune, con valutazioni a corpo e/o a misura.

I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a Euro 50.000,00, al netto di Iva.

L'importo dei lavori affidati a cottimo non può superare Euro 200.000,00, al netto di Iva.

## **Articolo 3**

(Lavori eseguibili in economia)

Sono eseguibili in economia, nel rispetto delle norme contenute nel presente regolamento, i seguenti lavori:

- A) prime opere per la difesa dalle inondazioni e per lo scolo delle acque di territori inondati;
- B) riparazioni alle strade comunali e loro pertinenze per guasti causati da frane, piogge abbondanti, nevicate e gelate eccezionali, scoscendimenti, corrosione, straripamenti e rovina di manufatti, ecc.;
- C) manutenzione delle strade comunali e loro pertinenze, comprendente lo spargimento della ghiaia e del pietrisco, i rappezzi dei tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo delle cunette e dei condotti, le riparazioni ai manufatti, la sistemazione dei cigli e delle banchine, la regolazione delle scarpate, nonché la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale, compresi gli interventi sugli impianti semaforici;
- D) manutenzione dei giardini, viali, piazze pubbliche ed elementi di arredo urbano e parchi gioco;
- E) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione della rete di fognatura bianca e dei canali della bonifica idraulica del territorio;
- F) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione della rete di fognatura nera, per la parte di competenza comunale;
- G) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni comunali demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, con relative pertinenze, impianti, infissi ed accessori;
- H) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di mobili ed immobili, con relative pertinenze, impianti, infissi ed accessori, in uso al Comune o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario;
- I) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei cimiteri;
- J) lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione degli impianti sportivi;
- K) lavori di qualsiasi natura che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- L) lavori necessari per la compilazione dei progetti;
- M) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno all'Appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
- N) interventi non programmabili per la sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione civile e salvaguardia della pubblica incolumità;

## **Articolo 4**

(Divieto di frazionamento)

E' vietato l'artificioso frazionamento dei lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento, evitando le procedure previste come prioritarie dalla legge (procedure aperte) per l'affidamento dei lavori.

## **Articolo 5**

(Proposta di lavori da eseguirsi in economia)

L'esecuzione di lavori in economia viene proposta dal Responsabile del Procedimento, individuato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 554/1999 ed è disposta, nell'ambito degli obiettivi e del "budget" assegnato dalla Giunta Comunale con il PEG, dal Dirigente Responsabile del Settore interessato.

## **Articolo 6**

(Lavori in economia in amministrazione diretta)

Quando i lavori vengano eseguiti con il sistema dell'amministrazione diretta, il Responsabile del Procedimento, ove non fosse possibile eseguirli con il personale dipendente, richiede al Dirigente Responsabile del Settore interessato l'assunzione di personale straordinario.

Il Responsabile del Procedimento provvede all'acquisto del materiale e delle attrezzature occorrenti, nonché all'eventuale noleggio dei mezzi d'opera e di trasporto necessari per l'esecuzione dei lavori.

I materiali, gli attrezzi, i mezzi d'opera e di trasporto necessari, sono forniti e noleggiati secondo l'ordinazione disposta dal Responsabile del Procedimento, con le modalità fissate dal relativo Regolamento Comunale.

## **Articolo 7**

(Lavori in economia mediante cottimo)

Nel cottimo l'affidamento dei lavori è preceduto da indagine di mercato fra almeno cinque Imprese, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento è tenuto comunque ad ampliare il numero delle ditte da interpellare qualora ritenga che la tipologia dei lavori richieda l'acquisizione di preventivi in numero superiore.

Il Responsabile del Procedimento individua le Imprese da invitare alla gara informale, sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico-finanziaria e tecnico-organizzative dei soggetti desunte dal mercato e nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione.

Il Responsabile del Procedimento accerta le capacità tecnico-professionali dell'Impresa aggiudicataria, con riferimento alle previsioni del D.P.R. 34/2000.

Il Responsabile del Procedimento accerta altresì il possesso da parte dell'Impresa aggiudicataria dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Qualora eccezionali e comprovati motivi dovuti all'urgenza o alla specialità dei lavori rendano impossibile l'esperimento della gara informale, è consentito derogare al criterio di cui al comma 1 ed effettuare una trattativa diretta con un'unica Impresa.

Si prescinde dall'obbligo di chiedere più offerte o preventivi, e si può procedere ad affidamento diretto, per lavori contenuti entro il limite di Euro 40.000,00, IVA esclusa.

Nel caso di gara informale la richiesta alle Imprese dei preventivi/offerta, effettuata mediante lettera o altro atto (telegramma, telefax, ecc.), deve contenere:

- l'indicazione dei lavori da realizzare;
- le modalità di scelta del contraente;
- le caratteristiche tecniche;
- le modalità di esecuzione;
- eventualmente, la somma massima messa a disposizione dell'Amministrazione;
- l'informazione circa l'obbligo dell'assuntore di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché la facoltà per l'Amministrazione, di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese del cottimista e di rescindere il contratto mediante semplice denuncia, nei casi in cui il cottimista stesso venga meno ai patti concordati;
- quanto altro ritenuto necessario per meglio definire la natura dell'intervento.

Per l'individuazione delle migliori offerte può seguirsi sia il sistema del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari e/o a corpo, che quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutando anche se necessario e/o opportuno, modalità, tempi di esecuzione e caratteristiche tecniche e/o qualitative. In quest'ultimo caso, la richiesta di preventivo deve indicare anche i criteri di valutazione.

L'affidamento dei lavori è fatto all'Impresa che abbia offerto condizioni più favorevoli.

Il Dirigente Responsabile del Settore interessato, adotta la determinazione con la quale è disposto l'affidamento dei lavori e viene assunto il relativo impegno di spesa.

Per i lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00 il contratto di cottimo si perfeziona attraverso lo scambio di lettere commerciali dal quale risulti l'accettazione dell'offerta dell'impresa, mentre per importi superiori viene stipulata apposita scrittura privata (salvo che non sia richiesto dalla legge l'atto pubblico).

Le offerte ed i preventivi pervenuti sono raccolti agli atti della relativa pratica.

L'atto di cottimo deve indicare:

- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- c) le condizioni di esecuzione;
- d) il termine di ultimazione dei lavori;
- e) le modalità di pagamento;
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista ai sensi dell'art. 137 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.

La procedura oggetto del presente articolo esclude ogni possibilità di revisione dei prezzi.

## **Articolo 8**

(Post-informazione)

Gli affidamenti tramite cottimo sono soggetti a post-informazione a cura del Responsabile del Procedimento, che provvederà a darne comunicazione all'Osservatorio dei lavori pubblici ed a disporre la pubblicazione nell'Albo Pretorio comunale dei nominativi degli affidatari.

## **Articolo 9**

(Contabilizzazione dei lavori mediante cottimo)

I lavori eseguiti in economia mediante cottimo sono contabilizzati a cura del Direttore dei Lavori su un registro di contabilità e atti relativi, ove vengano annotati i lavori eseguiti, quali risultano dai libretti delle misure, in stretto ordine cronologico.

## **Articolo 10**

(Lavori non contemplati nel progetto)

Quando nel corso dei lavori risultino necessarie nuove opere non previste, i nuovi prezzi vengono determinati ragguagliandoli ad altri previsti nella perizia/progetto per lavori consimili oppure ricavandoli da nuove analisi.

Tali nuovi prezzi sono approvati con apposito atto del Responsabile del Procedimento.

## **Articolo 11**

(Perizie suppletive)

Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia la somma presunta impegnata si riconosca insufficiente, il Responsabile del Procedimento sottoporrà al Dirigente Responsabile del Settore interessato una relazione in ordine:

- 1) alla variante proposta;
- 2) ai motivi e cause che ne hanno determinato la necessità;
- 3) all'importo di spesa aggiuntivo.

Il Dirigente Responsabile del Settore interessato provvede ad integrare l'impegno di spesa già assunto con le modalità previste dal Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000 e dal Regolamento di Contabilità.

In nessun caso, comunque, la spesa complessiva dei lavori potrà superare quella debitamente autorizzata nei limiti di cui ai precedenti articoli 2) e 3).

Si applicano comunque le previsioni dell'art. 132 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. in materia di varianti e di responsabilità dei progettisti.

## **Articolo 12**

(Liquidazioni dei lavori effettuati mediante cottimo)

I lavori sono liquidati dal Responsabile del Procedimento, in base a stati di avanzamento e conto finale, redatti dal Direttore dei Lavori.

Al conto finale deve essere allegata una relazione del Direttore dei Lavori nella quale vengono indicati:

- A) i dati del preventivo/progetto e relativi stanziamenti;
- B) le eventuali perizie suppletive;

- C) l'impresa che ha assunto il cottimo;
- D) l'andamento e lo sviluppo dei lavori;
- E) le eventuali proroghe autorizzate;
- F) le assicurazioni degli operai;
- G) gli eventuali infortuni;
- H) i pagamenti in acconto;
- I) lo stato finale e il credito dell'impresa;
- J) i termini per il collaudo;
- K) le eventuali riserve dell'impresa;
- L) l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori.

Il conto finale dei lavori che non hanno richiesto modalità esecutiva di particolare complessità può essere redatto dal Direttore dei Lavori a tergo della fattura emessa dall'Impresa, con l'attestazione della regolare esecuzione delle prestazioni.

### **Articolo 13**

(Pagamenti a seguito lavori in amministrazione diretta)

La retribuzione del personale straordinario eventualmente impiegato per lavori eseguiti in amministrazione diretta, è corrisposta mensilmente, al netto delle ritenute prescritte, in concomitanza con il pagamento degli stipendi del personale dipendente.

Il pagamento delle forniture di materiali, mezzi d'opera, noli, ecc., avviene nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, sulla base di fatture presentate dai creditori, unitamente all'ordine di fornitura, liquidate dal Responsabile del Procedimento.

### **Articolo 14**

(Collaudo dei lavori)

Il Responsabile del Procedimento e/o la Giunta Comunale può disporre il collaudo dei lavori eseguiti, anche con incarico a tecnici esterni.

### **Articolo 15**

(Garanzie)

Le Imprese affidatarie sono di norma esonerate dalla costituzione della garanzia fideiussoria a fronte degli obblighi da assumere con stipula del contratto per gli appalti di importo inferiore a Euro 40.000,00.

Nei casi in cui è richiesta la prestazione della garanzia fideiussoria, l'Impresa affidataria potrà ottenerne l'esonero proponendo un miglioramento del prezzo, a condizione che tale esonero sia autorizzato dal Dirigente Responsabile del Settore interessato.

Nel caso in cui non sia stata prestata cauzione, il pagamento potrà avvenire in unica soluzione soltanto alla fine dei lavori, accertata la regolarità degli stessi.

In ogni caso l'Impresa è tenuta a prestare le polizze assicurative previste dall'art. 103 del D.P.R. 554/1999 per danni a opere ed impianti esistenti nonché per responsabilità civile verso terzi.

### **Articolo 16**

(Inadempimenti)

Nel caso di inadempienza per fatti imputabili al soggetto od all'Impresa cui è stata affidata l'esecuzione dei lavori, l'Amministrazione, dopo formale ingiunzione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento rimasta senza esito, può disporre l'esecuzione di tutto o parte del lavoro, a spese del soggetto o dell'Impresa, salvo l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione per il risarcimento del danno derivante dall'inadempienza.

Nel caso di inadempimento grave l'Amministrazione può altresì, previa denuncia scritta, procedere alla risoluzione del contratto, salvo, sempre, il risarcimento dei danni subiti.

**Articolo 17**  
(Lavori d'urgenza)

Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.

Il verbale è compilato dal Responsabile del Procedimento o da tecnico all'uopo incaricato.

Il verbale è trasmesso con una perizia estimativa al Dirigente Responsabile del Settore interessato per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.

**Articolo 18**  
(Provvedimenti nei casi di somma urgenza)

In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il Responsabile del Procedimento e il tecnico che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale di cui all'articolo precedente, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di Euro 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad una o più imprese individuate dal Responsabile del Procedimento o dal tecnico, da questi incaricato.

Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'articolo 136, comma 5, del D.P.R. n° 554/99.

Il Responsabile del Procedimento o il tecnico incaricato compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, al Dirigente Responsabile del Settore interessato, che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.

Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del Dirigente Responsabile del Settore interessato, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

Ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico Enti Locali, per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale od imprevedibile, l'ordinazione fatta a terzi è regolarizzata, a pena di decadenza, entro trenta giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia decorso il predetto termine.

Nei casi in cui il Sindaco intervenga con i poteri di cui all'art. 54 del D.Lgs. 267/2000, quando sia necessario dare luogo immediatamente all'esecuzione dei lavori ed opere, lo stesso Sindaco può disporre nella medesima ordinanza che il Dirigente Responsabile del Settore interessato o il Responsabile del Procedimento provveda all'acquisizione delle prestazioni necessarie od all'esecuzione dei lavori strettamente necessari a trattativa privata, senza la previa gara informale, ovvero autorizzando il cottimo anche in deroga alle disposizioni contenute nel presente regolamento.